



TRIBUNALE DI MANTOVA
RICORSO PER CONCORDATO MINORE
EX ART. 74 E SS. CCII

Il sig. **MARGONI RENATO**, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 22.4.1950 C.F. MRGRNT50D22C312S residente in Solferino (MN) Via G. Garibaldi n. 35/1 in proprio e in qualità di socio accomandatario della **società René di Margoni Renato e C.** con sede in Solferino (MN) Via G. Garibaldi n. 35 P.IVA 01804850202, giusto verbale notaio dott. Jacopo Balottin del 29.01.2026, rappresentato e difeso dall'Avv. Giulia Picotti del Foro di Brescia (C.F. PCTGLI71P51B1571 – pec giulia.picotti@brescia.pecavvocati.it), come da procura alle liti rilasciata su foglio separato cartaceo ex art. 83 3° comma c.c. e con domicilio eletto presso il di lei studio in Brescia, via IV Novembre n. 3

PREMESSO CHE

- La società **René di Margoni Renato e C. S.a. s.**

- 1) si trova in una situazione di sovraindebitamento;
- 2) non eccede i limiti di cui all'art. 2, c.1, lett. d), nn. 1-2-3-, CCII;
- 3) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (art. 2, c.1, lett. c), CCII;
- 4) non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti e di non aver beneficiato dell'esdebitazione per due volte aver fatto ricorso nei cinque anni precedenti (art. 77, c.1, CCII);
- 5) non ha commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori (art. 77, c.1, CCII);
- 6) ha fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale ed in particolare, compatibilmente con la natura specifica dell'attività esercitata, i documenti di cui agli artt. 75 e 76 ex D.Lgs CCII.

- L' Istante sig. **Margoni Renato**

- 1) versa in una situazione di sovraindebitamento come definito ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) CCII;
- 2) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal c.c. o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (art. 2 comma 1 lett. c) CCII);





- 3) non risulta essere stato esdebitato nei cinque anni precedenti la corrente domanda e comunque di non aver beneficiato dell'esdebitazione per due volte, non avendo mai fatto accesso al già menzionato istituto;
- 4) ha fornito la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale.

In data 19/09/2025, il sig. Renato Margoni ha presentato istanza l'Organismo Mantovano di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, al fine di accedere alla procedura di concordato minore depositando la documentazione prevista dall'art. 75 CCII.

In data 24/09/2025 l'OCC, nella persona del Referente, ha nominato l'avv. Manuela Milani nata a Mantova il 24.5.1982 C.F. MLNMNL82E64E897E, con studio in Roverbella (MN) Via L. Benati n. 45, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, che provvedeva a depositare relazione ex art.76 c.2, CCII

Cause del sovraindebitamento

La società René di Margoni Renato e C. sas con sede in Solferino (MN) Via G. Garibaldi n. 35 – P.IVA 01804850202 è iscritta al Registro Imprese – CCIAA di Cremona, Mantova, Pavia dal 27.2.1997, attiva nel settore della ristorazione. Si tratta di un'attività di ridotte dimensioni, che opera sotto l'insegna Trattoria della Pace da Renè e che si avvale sostanzialmente delle prestazioni del sig. Margoni.

Purtroppo, gli effetti del periodo della pandemia da Covid- 19 hanno, come noto, determinato una crisi del settore della ristorazione, soprattutto per le piccole attività, e ha avuto quindi pesanti ripercussioni anche sulla società René di Margoni Renato e C. sas *in primis*, nonché del socio accomandatario, sig. Margoni Renato, portando all'odierna situazione di sovraindebitamento.

La compagine societaria, infatti, è formata da due soci, il sig. Margoni Renato (socio accomandatario) e la sig.ra [REDACTED]. Il sig. Margoni, quale socio accomandatario, è anche amministratore della società ex art. 2318 2 co. c.c. La forma giuridica della società (in accomandita semplice) e la qualifica del sig. Margoni Renato quale socio accomandatario, rendono le vicende della società René sas e quella del socio accomandatario strettamente collegate. Da un lato per la responsabilità illimitata e solidale che grava sul socio accomandatario per i debiti della società ex art. 2313 c.c., dall'altro lato per il meccanismo di tassazione delle società di persone in generale, ai fini delle imposte dirette. Ai sensi dell'art. 5 Dpr



917/1986 i redditi delle società di persone “...sono imputati a ciascun socio indipendentemente dalla percezione, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili”. Questo comporta che il reddito per la quota parte attribuibile al socio venga cumulato con eventuali altri redditi dallo stesso posseduti e quindi lo stesso provveda poi a pagare le imposte sui redditi complessivamente posseduti per singolo periodo di imposta. Ovviamente tale meccanismo, per non appesantire le finanze del socio, presupporrebbe almeno l'erogazione da parte della società se non della quota di utile, perlomeno della quota di imposta che va a gravare sul socio medesimo in virtù del meccanismo della “trasparenza”. Circostanza che, negli ultimi anni, non si è verificata a causa della contenuta redditività della società.

Quanto sopra si evince chiaramente confrontando i risultati economici della società René di Margoni Renato e C. sas dal 2018 al 2024:

PERIODO DI IMPOSTA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MODELLO	SP2019	SP2020	SP2021	SP2022	SP2023	SP2024	SP2025
Componenti positivi di reddito	51.582,00 €	50.306,00 €	28.880,00 €	41.631,00 €	67.162,00 €	76.862,00 €	69.050,00 €
Risultato conto economico	-9.881,00 €	-6.711,00 €	-9.360,00 €	1.026,00 €	6.140,00 €	14.690,00 €	6.069,00 €
Spese lavoro dipendente ed assimilato	-14.483,00 €	-12.784,00 €	-7.573,00 €	-3.264,00 €	-7.029,00 €	-9.583,00 €	-10.678,00 €
Rapporto spese lavoro dipendente ed assimilato/componenti positivi di reddito	28,08%	25,41%	26,22%	7,84%	10,47%	12,47%	15,46%

I dati contenuti in tabella confermano che nel 2020, anno in cui gli effetti della pandemia da Covid-19 si sono fatti sentire con maggiore intensità (specialmente nel settore della ristorazione con tutte le limitazioni che all'epoca erano state adottate), la società René sas ha presentato un fatturato che è quasi la metà del periodo di imposta precedente.

A partire dal 2021 si assiste ad una ripresa del fatturato e della redditività dell'attività, determinate dalle oculate scelte del sig. Margoni.

Si consideri, infatti, l'incidenza, in termini percentuali, del *costo del personale ed assimilato*, (riportata nella precedente tabella), rispetto ai componenti positivi di reddito. Si può rilevare come, dopo il periodo di imposta 2018/2020, detta incidenza sia andata man mano, ma in maniera significativa, a diminuire. A decorrere dal periodo di imposta 2021, si è avuto un netto ridimensionamento di tali costi, sia in termini assoluti che in termini percentuali. Il sig. Margoni ha dimostrato di essere diligente nel momento in cui, accortosi dell'elevata incidenza dei costi del personale, ha cercato di porvi rimedio riducendoli e contribuendo a garantire così una seppur minima redditività alla società.

Ad oggi, la massa passiva della società René sas è costituita da esposizioni di natura tributaria/contributiva per una somma di poco più di euro 40.000,00; somma che non sembra



rappresentare una situazione di natura patologica in capo alla società ma perlopiù dovuta a difficoltà transitorie di ordine finanziario.

SEZIONE I - René di Margoni Renato e C. S.a.s.

A) DATI SOCIALI

La RENE' DI MARGONI RENATO E C. S.A.S. ha sede legale in Via Garibaldi n. 35 nel comune di Solferino (MN). E' iscritta al Registro Imprese – CCIAA di Cremona, Mantova, Pavia, dal 27/02/1997 (data atto di costituzione 24/01/1997), con numero REA MN-197113, domicilio digitale/PEC 01804850202@impresa.italia.it.

Il codice fiscale, numero di iscrizione al Registro Imprese e partita iva sono i medesimi e corrispondono al seguente: 01804850202.

La società è stata costituita il 24/01/1997, con atto Notaio Dott. Marco Pozzoli in Brescia (rep. 10400 – racc. 4561). Alla data odierna, la compagine sociale è formata dai soci MARGONI RENATO (socio accomandatario) e [REDACTED] [REDACTED]. Il Sig. MARGONI, quale socio accomandatario, è anche amministratore della società ex art. 2318, c.2, c.c. Come riportato dal Fascicolo storico tratto dall'archivio del Registro Imprese, l'oggetto sociale è il seguente: *“La gestione di aziende commerciali in genere; in particolare trattenimenti danzanti, discoteche, bar e ristoranti. Essa potrà compiere tutte le operazioni immobiliari e mobiliari, commerciali e finanziarie necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale e potrà, inoltre, assumere direttamente o indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società o imprese avanti oggetto analogo, affine o connesso al proprio, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico; il tutto, comunque, nei limiti di legge e con esclusione delle attività “finanziarie” e “di partecipazione” riservate per legge.”*

Ad oggi, la società esercita attività di ristorazione in Solferino (MN).

B) DATI REDDITUALI

La società negli ultimi tre esercizi (2023, 2022, 2021) ha conseguito i seguenti ricavi e rilevato i seguenti risultati d'esercizio:

	2022	2023	2024
Ricavi	€ 67.162,00	€ 76.862,00	€ 69.050,00
Utile d'esercizio	€ 6.140,00	€ 14.690,00	€ 6.069,00

I dati sopra indicati sono ricavati dalle dichiarazioni dei redditi presentate per i relativi periodi di





GIULIA PICOTTI
STUDIO LEGALE

imposta.

C) ATTIVO

Libro cespiti

Il libro cespiti aggiornato al 31/12/2024 ed allegato alla presente riporta l'elenco dei beni materiali ed immateriali della società. Si riportano i valori per "macro-categorie":

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Mobili ed arredamento	3.678,34 €	-3.205,05 €	473,29 €
Attrezzatura	4.969,21 €	-4.443,40 €	525,81 €
Macchine d'ufficio elettroniche	1.674,07 €	-1.640,07 €	34,00 €
Autoveicoli da trasporto (APECAR 2013)	1.000,00 €	-1.000,00 €	0,00 €
Autovetture, motoveicoli e simili	754,12 €	-754,12 €	0,00 €
Costruzioni leggere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Immobilizzazioni materiali	12.075,74 €	-11.042,64 €	1.033,10 €
Avviamento	41.316,55 €	-41.316,55 €	0,00 €
Altri oneri pluriennali	3.966,67 €	-3.966,67 €	0,00 €
Totale immobilizzazioni immateriali	45.283,22 €	-45.283,22 €	0,00 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	57.358,96 €	-56.325,86 €	1.033,10 €

Conto corrente di corrispondenza

DEBITORE	IMPORTO - €	NOTE
Sparkasse Cassa di Risparmio	1.923,35	Conto corrente n. 5001044 Saldo al 04/09/2025

Beni immobili

La società non è titolare del diritto di proprietà e/o altro diritto reale relativamente a beni immobili.

D) PASSIVO

CREDITORE	IMPORTO - €	NOTE
Agenzia Entrate Riscossione	24.766,47	Precisazione credito 01.10.2025
SORIT Spa	16.855,47	TARI e TARES periodo 2013-2023
Agenzia Entrate	0,00	Richiesta precisazione credito 25.09.2025
INPS	0,00	Precisazione credito 01.10.2025
INAIL	164,37	Precisazione credito 06.10.2025
CCIAA Mantova	492,00	Precisazione credito 30.10.2025
Totale	42.278,31	



E) ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE – ALTRI ATTI

Dal cassetto fiscale della società non sono emersi atti registrati negli ultimi cinque anni.

In data 07/07/2025 risulta estinto anticipatamente finanziamento n. 3595421 contratto con SPARKASSE. La somma pagata a saldo è risultata pari ad € 2.738,88. Il finanziamento era garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI (MCC).

SEZIONE II - Margoni Renato

A) NUCLEO FAMILIARE

Il Sig. Margoni risiede in Via Giuseppe Garibaldi n. 35 nel comune di Solferino (MN), in immobile a lui concesso in comodato gratuito, con contratto collegato al contratto di affitto che ha in essere la società Renè S.a.s.

Nel nucleo familiare non vi sono altri componenti.

B) REDDITI E SPESE PER IL SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE

I redditi dichiarati dal Sig. Margoni nei periodi di imposta specificati, sono indicati nella tabella seguente:

MODELLO	PERIODO DI IMPOSTA	TIPOLOGIA	IMPORTO - €
PF2025	2024	Reddito da pensione	7.992,00
		Reddito da partecipazione	5.948,00
		IRPEF (erariale, addizionali regionali, comunali)	/
PF2024	2023	Reddito da pensione	7.494,00
		Reddito da partecipazione	14.396,00
		IRPEF (erariale, addizionali regionali, comunali)	680,00
PF2023	2022	Reddito da pensione	6.872,00
		Reddito da partecipazione	6.017,00
		IRPEF (erariale, addizionali regionali, comunali)	/

Le entrate del sig. Margoni sono costituite dalla pensione erogata dall'INPS per un importo medio mensile (considerando 13 mensilità) di circa euro 614,00. Il medesimo, in qualità di socio della



RENE' DI MARGONI RENATO E C. S.A.S., si vede attribuire la quota del reddito prodotto dalla società, nella misura del valore della partecipazione pari al 98% del capitale. Tale attribuzione, ex art. 5, c.1, D.P.R 917/1986 prescinde ovviamente dalla percezione delle somme.

Allo stato, infatti, il Sig. Margoni non incassa la quota parte di reddito della società ad egli spettante, pur essendo allo stesso attribuibile ex lege, e le sue entrate si limitano quindi al trattamento pensionistico.

Considerando l'esigua entrata mensile, relativamente alle spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare, si è ritenuto di determinarne il valore facendo riferimento, a titolo comparativo, ai parametri di cui all'art. 283, c.2, CCII. Per l'anno 2025 l'assegno sociale annuo è pari ad € 7.002,97. Incrementando tale somma del 50%, si ottiene un importo annuo pari ad € 10.504,46 (€ 875,37 mensili).

B) BENI, CREDITI ED ALTRE DISPONIBILITA'

Nelle tabelle successive sono indicati i beni, crediti ed altre disponibilità riferibili al Sig. Margoni.

Beni mobili registrati

TIPOLOGIA	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	DIRITTO REALE	NOTE
Autovettura per il trasporto di persone	2003	Proprietà	Targa CL214LE
Quadriciclo	2003	Proprietà	Targa BT96870 Yamaha

Conti correnti di corrispondenza

DEBITORE	IMPORTO - €	NOTE
Banco BPM	5.904,36	Conto corrente n. 845 Filiale di Cavriana (MN) Saldo al 02.12.2025
Sparkasse	47,32	Conto corrente n. 126 Filiale di Desenzano del Garda (BS) Saldo al 30.09.2025

Beni immobili

Il Sig. Margoni non risulta titolare del diritto di proprietà e/o altro diritto reale relativamente a beni immobili.

Quote societarie

Il sig. Margoni, oltre a rivestire la qualifica di socio della sopraindicata RENE' DI MARGONI RENATO E C. S.A.S., risulta titolare della quota della BIBLOCLUB SRL con sede legale in Medole





(MN) Via Avis 4/B. La società risulta inattiva.

Numero REA: MN 237864 – codice fiscale e n. Registro Imprese: 02262320209

Oggetto sociale (in breve): gestione diretta o tramite affitto o franchising di bar, caffè, gelaterie, ristoranti, ecc.

La società è stata costituita in data 17/03/2009, con un capitale sociale di € 10.000,00 interamente versato. Alla data del 31/03/2009 la compagine sociale era costituita dalla Sig.ra [REDACTED] (quota € 7.000,00) ed il Sig. Margoni Renato (€ 3.000,00).

L'amministrazione della società è stata attribuita alla Sig.ra [REDACTED] (amministratrice unica) fin dalla costituzione della società, a tempo indeterminato.

L'ultimo bilancio depositato presso il Registro Imprese è relativo all'esercizio 2015.

Si segnala che, come da visura della CCIAA, risulta "PROVVEDIMENTO DI CONFISCA N. 40063/2020 S.I.E.P. EMESSO IN DATA 27/10/2001 DAL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MANTOVA, DELLE QUOTE SOCIETARIE DI [REDACTED] ...SOCIA AL 70% DELLA SOCIETÀ BIBLOCLUB S.R.L., CON SEDE LEGALE IN MEDOLE (MN) VIA AVIS 4/B ...E CAPITALE SOCIALE PARI AD EURO 10.000,00 (DIECIMILA), DELIBERATO, SOTTOSCRITTO E VERSATO."

Sempre dalla visura risulta che l'Agenzia delle Entrate in data 29/01/2024 abbia provveduto a cessare d'ufficio la partita iva. La chiusura d'ufficio della partita iva è prevista dall'art. 35, comma 15-quinquies, del DPR 633/1972, che espressamente prevede che "L'Agenzia delle entrate procede d'ufficio alla chiusura delle partite IVA dei soggetti che, sulla base dei dati e degli elementi in suo possesso, risultano non aver esercitato nelle tre annualità precedenti attività di impresa ovvero attività artistiche o professionali."

Da una verifica delle banche dati catastali, la società non risulta essere titolare del diritto di proprietà e/o altro diritto reale, relativamente a beni immobili.

Si è preso anche visione dell'ultimo bilancio depositato relativo all'esercizio 2015. Lo Stato Patrimoniale evidenzia solo voci nel passivo: Capitale Sociale € 10.000,00 e Patrimonio Netto (valore negativo) di € 8.038,00 oltre a Debiti per € 8.039,00. Dal Conto di Economico non risultano ricavi mentre si evidenziano costi per € 13.643,00.

L'Amministratrice nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio (pag. 5) dava atto che "Durante l'esercizio la società è risultata inattiva in attesa della probabile futura messa in liquidazione."

Dai dati raccolti emerge che la società di fatto ha cessato l'attività da oltre dieci anni e che non è titolare di Attivo. Le vicende successive (confisca quote sociali della socia/amministratrice – cancellazione d'ufficio della partita iva) confermano di fatto che la quota sociale della società



posseduta dal Sig. Margoni non presenta di fatto alcun valore.

D) DEBITI

Di seguito si indicano le posizioni passive in capo al Sig. Margoni.

CREDITORE	IMPORTO - €	NOTE
Agenzia Entrate Riscossione	37.619,33	Precisazione credito 01.10.2025
Regione Lombardia	2.736,23	Precisazione del credito del 29.09.2025
Agenzia Entrate	0,00	Richiesta precisazione credito 25.09.2025
INPS	4.909,88	Precisazione credito 03.10.2025
Creditfactor	1.094,51	Richiesta del creditore del 14.05.2025 (cessione crediti ENI Gas e Luce Spa)
Totale	46.359,95	

E) ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE – ALTRI ATTI

Dal cassetto fiscale del Sig. Margoni non sono emersi atti registrati negli ultimi cinque anni.

Sempre con riferimento agli ultimi cinque anni, si segnalano le seguenti operazioni effettuate tramite c/c BPM (filiale Cavriana (MN) – c/c 845) intestato allo stesso Sig. Margoni:

- 20/09/2024: prelievo contanti € 4.900,00;
- 16/10/2024: bonifico a favore YAT srl per € 10.000,00 (si tratta di un finanziamento infruttifero concesso alla [REDACTED] [REDACTED] come da accordo sottoscritto la restituzione della somma deve avvenire entro e non oltre il 31/12/2025).

In riferimento alle sopra menzionate operazioni si ritiene che le medesime non possano configurare atti in frode ai creditori (nel caso specifico l'Agenzia Entrate Riscossione e per essa gli enti che hanno affidato i propri carichi per la riscossione coattiva), o comunque atti distrattivi in generale.

Se infatti si prende visione delle movimentazioni bancarie che hanno interessato il c/c BPM, con riferimento al periodo 01/07/2020 al 31/12/2024, si rileva che le somme complessivamente accreditate nel periodo ammontano ad € 37.432,59. Di queste € 35.979,14 sono relative ad accrediti per pensioni, mentre la differenza deriva dal versamento di contanti.

Si consideri che la pensione del Sig. Margoni si attesta ben al disotto della quota pignorabile



prevista dall'art. 545, c. 7, c.p.c. (*“Le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza non possono essere pignorare per un ammontare corrispondente al doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 1.000 euro. La parte eccedente tale ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, dal quarto e dal quinto comma nonché dalle speciali disposizioni di legge”*). Resta poi l'ulteriore limite di cui al comma 8 della medesima disposizione sopra richiamata, anche per il caso dell'accredito delle somme in c/c bancario e/o postale. Pertanto, le somme, accreditate sul c/c e rivenienti dalla pensione, non avrebbero potuto essere pignorate dall'ente della riscossione. Si segnala inoltre che, a seguito di una verifica presso gli archivi PRA, risultava in capo al Sig. Margoni la proprietà di un'autovettura targata AB308BZ immatricolata nel 1986. Lo stesso aveva provveduto alla cessione del bene nei confronti di un soggetto di nazionalità straniera. Allo scopo di regolarizzare la situazione il Sig. Margoni provvedeva a trascrivere presso il PRA denuncia di perdita di possesso del bene.

SEZIONE III – PROPOSTA E PIANO

A) PROPOSTA

La proposta di concordato minore che il Sig. Margoni intende proporre riguarda sia la società sia la propria posizione personale. Si tratta di posizioni che sono collegate come già indicato nella sezione “Cause del Sovraindebitamento”. Si richiama inoltre quanto indicato dall'art. 79, c.4. del CCII: “Salvo patto contrario, il concordato minore della società produce i suoi effetti anche per i soci illimitatamente responsabili”.

La proposta è basata sull'apporto di finanza esterna, messa a disposizione da un soggetto terzo per la somma complessiva di € 5.000,00, oltre alla disponibilità di risorse interne pari ad € 10.000,00. La provvista complessiva pari ad € 15.000,00 sarà messa a disposizione come segue:

- € 5.000,00 (Finanza esterna) a favore dei creditori sia personali che della società RENE' DI MARGONI RENATO E C. S.A.S; per quel che concerne le esposizioni della società di cui il Sig. Margoni riveste la qualifica di socio accomandatario, si intende che la proposta nei confronti dei creditori della società medesima escluda, ex art. 79, c.4, CCII, che la parte di debito sociale non pagata e oggetto di proposta, venga “ribaltato” in capo a quest'ultimo.





GIULIA PICOTTI
STUDIO LEGALE

- € 10.000,00 a favore dei creditori del Sig. Margoni, nel rispetto del criterio della *par condicio creditorum*; trattasi di somma che verrà restituita dalla S. [REDACTED]

Una somma ulteriore verrà messa a disposizione del Gestore della Crisi nominato, il cui compenso sarà liquidato a titolo definitivo dal Giudice delegato ex art. 81, c. 4, CCII.

B) PIANO

RENE' DI MARGONI RENATO E C. S.A.S

La proposta di concordato si configura quale proposta in continuità ex art. 74, c.1, CCII. Lo scopo della proposta è, infatti, quello di ristrutturare le seppur contenute esposizioni maturate, permettendo all'impresa di proseguire la propria attività. Questo ovviamente ha anche delle ricadute dirette in capo al Sig. Margoni in quanto, come si specifica meglio a seguire, la prosecuzione dell'attività, oltre a dover garantire il pagamento delle imposte e contributi della società (IVA, IRAP, INPS, INAIL), permette alla medesima di poter garantire la provvista al Sig. Margoni per il pagamento delle imposte gravanti sugli utili "trasferiti" per trasparenza al socio e per i quali il socio medesimo si trova gravato dell'imposte personali (Irpaf). L'importo complessivo delle esposizioni è pari ad € 42.278,31. La somma da attribuirsi a titolo di "finanza esterna" è pari ad € 3.774,92 è distribuita come segue:

	ESPOSIZIONE	FINANZA ESTERNA	FINANZA INTERNA	TOTALE PAGATO	% PAGAMENTO
Agenzia Entrate Mantova	15.417,21 €	1.550,00 €	0,00 €	1.550,00 €	10,05%
Camera Commercio MN	2.725,60 €	100,00 €	0,00 €	100,00 €	3,67%
INAIL Brescia	3.559,34 €	400,00 €	0,00 €	400,00 €	11,24%
INPS Mantova	1.567,54 €	200,00 €	0,00 €	200,00 €	12,76%
Regione Lombardia	102,99 €	5,00 €	0,00 €	5,00 €	4,85%
Agenzia Entrate Riscossione (compensi)	1.393,79 €	50,00 €	0,00 €	50,00 €	3,59%
Totale Agenzia Entrate Riscossione	24.766,47 €	2.305,00 €	0,00 €	2.305,00 €	9,31%
Mantova Ambiente	15.353,76 €	1.404,92 €	0,00 €	1.404,92 €	9,15%
Sorit Spa (compensi)	1.501,71 €	35,00 €	0,00 €	35,00 €	2,33%
Totale Sorit Spa	16.855,47 €	1.439,92 €	0,00 €	1.439,92 €	8,54%
INAIL (in fase amministrativa)	164,37 €	18,48 €	0,00 €	18,48 €	11,24%
CCIAA Mantova (in fase amministrativa)	492,00 €	11,52 €	0,00 €	11,52 €	2,34%
TOTALE GENERALE	42.278,31 €	3.774,92 €	0,00 €	3.774,92 €	8,93%

La somma verrà messa a disposizione dal Sig. [REDACTED] direttamente entro trenta giorni dalla omologazione del concordato minore, come da dichiarazione di impegno prodotta.



Continuità aziendale

La proposta di concordato minore in continuità presuppone appunto la continuità dell'attività aziendale, che assume un ruolo rilevante nell'ambito delle procedure di ristrutturazione disciplinate dal CCII, quale fine da perseguire. Ovviamente la continuità dell'attività dell'impresa deve comunque garantire che, attraverso la gestione dell'attività, le obbligazioni contratte nel corso della gestione (tra cui ovviamente quelle di natura fiscale e contributiva), trovino adeguata copertura con le entrate generate dalla gestione ordinaria.

Allo scopo si considerano gli esercizi 2022-2023-2024 per quali si presenta la situazione economica. I dati per i periodi di imposta sono ricavati dalle dichiarazioni dei redditi presentate (rispettivamente modelli SP2023, SP2024, SP2025).

PERIODO DI IMPOSTA	2022	2023	2024	2022	2023	2024
MODELLO	SP2023	SP2024	SP2025	SP2023	SP2024	SP2025
Ricavi	67.162,00 €	76.862,00 €	69.050,00 €	100,00%	100,00%	100,00%
Totale componenti positivi	67.162,00 €	76.862,00 €	69.050,00 €	100,00%	100,00%	100,00%
Costi acquisto materie prime, sussidiarie, ecc.	-32.263,00 €	-32.772,00 €	-31.104,00 €	-48,04%	-42,64%	-45,05%
Spese lavoro dipendente, assimilati e lavoro autonomo	-7.029,00 €	-9.583,00 €	-10.678,00 €	-10,47%	-12,47%	-15,46%
Quote di ammortamento	-322,00 €	-436,00 €	-468,00 €	-0,48%	-0,57%	-0,68%
Altri componenti negativi	-21.408,00 €	-19.381,00 €	-20.731,00 €	-31,88%	-25,22%	-30,02%
Totale componenti negativi	-61.022,00 €	-62.172,00 €	-62.981,00 €	-90,86%	-80,89%	-91,21%
% componenti negativi/componenti positivi	90,86%	80,89%	91,21%			
Risultato d'esercizio	6.140,00 €	14.690,00 €	6.069,00 €	9,14%	19,11%	8,79%
% risultato d'esercizio/componenti positivi	9,14%	19,11%	8,79%			

Nella tabella sono riportati i valori delle singole componenti reddituali, oltre alla incidenza percentuale dei componenti negativi rispetto al valore dei corrispettivi. Allo scopo di operare una proiezione della situazione economica per i prossimi tre esercizi (come da prassi professionale), si possono stimare corrispettivi medi per i prossimi tre esercizi (2026, 2027, 2028) per una cifra di € 70.000,00. Sulla base dell'incidenza media dei costi di gestione è possibile stimare una proiezione della situazione economica come segue:

Situazione economica

PERIODO DI IMPOSTA	2026	2027	2028	2026	2027	2028
Ricavi	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	100,00%	100,00%	100,00%
Totale componenti positivi	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	100,00%	100,00%	100,00%
Costi acquisto materie prime, sussidiarie, ecc.	-30.800,00 €	-30.800,00 €	-30.800,00 €	-44,00%	-44,00%	-44,00%
Spese lavoro dipendente, assimilati e lavoro autonomo	-10.360,00 €	-10.360,00 €	-10.360,00 €	-14,80%	-14,80%	-14,80%
Quote di ammortamento	-532,00 €	-532,00 €	-532,00 €	0,76%	-0,76%	-0,76%
Altri componenti negativi	-20.300,00 €	-20.300,00 €	-20.300,00 €	29,00%	-29,00%	-29,00%
Totale componenti negativi	-61.992,00 €	-61.992,00 €	-61.992,00 €	-29,04%	-88,56%	-88,56%
% componenti negativi/componenti positivi	88,56%	88,56%	88,56%			
Risultato d'esercizio	8.008,00 €	8.008,00 €	8.008,00 €			
% risultato d'esercizio/componenti positivi	11,44%	11,44%	11,44%			



Si ricava che comunque l'azienda pare in grado di proseguire la propria attività, garantendo una minima redditività. Questi redditi ovviamente devono essere poi tassati per trasparenza in capo ai soci. Il Sig. Margoni è socio al 98% della società; pertanto, gli utili stimati devono essere "ribaltati" come segue:

PERIODO DI IMPOSTA	2026	2027	2028
Risultato d'esercizio	8.008,00 €	8.008,00 €	8.008,00 €
Quota Sig. Margoni 98%	-7.847,84 €	-7.847,84 €	-7.847,84 €
Quota altro socio accomandante 2%	-160,16 €	-160,16 €	-160,16 €

Situazione finanziaria

Allo scopo di determinare la situazione finanziaria, vale a dire la disponibilità di cassa della società, si deve premettere che la società è in regime contabile di "Contabilità semplificata". Si tratta del regime contabile/fiscale previsto dall'art. 18 D.P.R. 600/1973 e che prevede in linea generale, la registrazione dei componenti positivi e negativi di reddito sulla base del c.d. "criterio di cassa", ovvero quando i corrispettivi sono pagati e i costi sono sostenuti. In ogni caso, considerato che alcuni costi (Accantonamento TFR e ammortamenti) sono comunque rilevati tra i componenti negativi, ma non danno luogo a movimentazioni di natura finanziaria, allo scopo di stimare il flusso di cassa prodotto dalla gestione ordinaria dell'azienda, si è provveduto alla sua determinazione sommando al risultato d'esercizio tali costi. Nella tabella successiva si stima, pertanto, il flusso di cassa prodotto dall'impresa, nonché il residuo considerando la distribuzione degli utili ai soci, anche in virtù della necessità da parte dei medesimi di assoggettare a tassazione il reddito da partecipazione:

PERIODO DI IMPOSTA	2026	2027	2028
Risultato d'esercizio	8.008,00 €	8.008,00 €	8.008,00 €
Ammortamento	532,00 €	532,00 €	532,00 €
TFR accantonamento	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Flusso di cassa	9.040,00 €	9.040,00 €	9.040,00 €
Quota di utile da erogare a favore del Sig. Margoni	-7.847,84 €	-7.847,84 €	-7.847,84 €
Quota di utile per altro socio accomandante 2%	-160,16 €	-160,16 €	-160,16 €
Totale utili distribuiti	-8.008,00 €	-8.008,00 €	-8.008,00 €
Residuo cassa	1.032,00 €	1.032,00 €	1.032,00 €

MARGONI RENATO

La proposta di concordato si configura quale proposta in continuità ex art. 74, c.1, CCII. Si tratta infatti di garantire la continuità dell'attività professionale del Sig. Margoni indirettamente quale socio accomandatario della RENE' SAS. Lo scopo della proposta, con specifico riferimento alla



posizione personale, è quello di garantire, attraverso la continuità dell'attività di impresa, la prosecuzione, seppur in maniera mediata, anche dell'attività imprenditoriale del socio. I creditori destinatari della proposta sono per lo più rappresentati dagli enti, i cui crediti sono allo stato in carico all'Agente della Riscossione – Ambito di Mantova. L'importo complessivo del debito è pari ad € 46.359,95. La somma a titolo di "finanza esterna" è attribuita alle esposizioni personali per € 1.225,08. Tenuto conto della disponibilità del Sig. Margoni, pari ad € 10,000,00 [REDACTED], la somma complessivamente disponibile da attribuire ai creditori è pari ad € 11.225,08:

	ESPOSIZIONE	FINANZA ESTERNA	FINANZA INTERNA	TOTALE PAGATO	% PAGAMENTO
Agenzia Entrate Mantova	360,55 €	150,00 €	0,00 €	150,00 €	41,60%
Amministrazione Provinciale BS	135,37 €	20,00 €	0,00 €	20,00 €	14,77%
Amministrazione Provinciale CR	91,82 €	15,00 €	0,00 €	15,00 €	16,34%
INPS Mantova	33.368,83 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	29,97%
Regione Lombardia	2.377,89 €	116,00 €	0,00 €	116,00 €	4,88%
Agenzia Entrate Riscossione (compensi)	1.284,87 €	114,08 €	0,00 €	114,08 €	8,88%
Totale Agenzia Entrate Riscossione	37.619,33 €	415,08 €	10.000,00 €	10.415,08 €	27,69%
Regione Lombardia (in fase amministrativa)	2.736,23 €	133,00 €	0,00 €	133,00 €	4,86%
INPS (fase amministrativa)	4.909,88 €	627,00 €	0,00 €	627,00 €	12,77%
Credit Factor Spa	1.094,51 €	50,00 €	0,00 €	50,00 €	4,57%
TOTALE GENERALE	46.359,95 €	1.225,08 €	10.000,00 €	11.225,08 €	24,21%

Entrambe le somme (finanza esterna e finanza interna) verranno messe a disposizione dei creditori direttamente entro trenta giorni dalla omologazione del concordato minore.

C) ALTERNATIVA: LIQUIDAZIONE CONTROLLATA ARTT. 268 SS D.LGS. 14/2019

L'art. 76, c.2, lett. d), CCII, prevede che la relazione particolareggiata dell'OCC deve comprendere *"la valutazione...sulla fattibilità del piano e sulla convenienza dello stesso rispetto all'alternativa della liquidazione controllata".*

Nella situazione che si sta considerando è opportuno tenere in considerazione la stretta correlazione tra la posizione del socio accomandatario e la società.

L'art. 270, c.1, nella ultima parte prevede che nella ipotesi di apertura della procedura di liquidazione controllata in capo a società con soci a responsabilità illimitata, *"La sentenza produce i suoi effetti anche nei confronti dei soci illimitatamente responsabili. Si applica, in quanto compatibile, l'articolo 256."*

Pertanto, assumendo l'ipotesi della apertura della Liquidazione Controllata in capo alla società, si deve considerare che allo stato la stessa è proprietaria di alcuni beni mobili (indicati nel registro cespiti) che appaiono di scarsa utilità per la procedura: al 31.12.2024 il valore dei beni (costo storico al netto dei fondi ammortamento) è pari a poco più di € 1.000,00.

Il patrimonio del Sig. Margoni (la procedura liquidatoria si estenderebbe anche a lui), allo stato, è costituito da due beni registrati. Si tratta di beni ormai obsoleti e di scarsa se non addirittura nulla



utilità. Oltretutto, tutto la provvista eventualmente riveniente dalla cessione di tali beni (al netto degli oneri per la vendita coattiva) andrebbe comunque prioritariamente destinata ai creditori personali del socio. Resta ovviamente la finanza interna (€ 10.000,00) che, anche in caso di liquidazione controllata, andrebbe attribuita al creditore che risulta vantare un grado superiore di privilegio (INPS). Da tale somma sarebbe comunque da sottrarre il compenso del nominando Liquidatore ed in ogni caso l'attribuzione della provvista avverrebbe dopo 36 mesi, quale durata minima della procedura di Liquidazione Controllata ex artt. 268 ss. CCII. Nella proposta invece il compenso del gestore, ovviamente da liquidarsi da parte del Giudice Delegato, sarà comunque pagato con risorse ulteriori rispetto a quelle indicate nella proposta e questo permetterebbe ai creditori di vedersi riconosciuta ulteriore provvista, rispetto a quella che invece deriverebbe dalla procedura liquidatoria.

Si deve inoltre considerare che il Sig. Margoni è titolare di un reddito da pensione, il cui importo si colloca al di sotto della soglia di pignorabilità ex art. 545 c.p.c. (richiamato dall'art. 268, c.4, lett. a) CCII) e pertanto tale reddito non può essere appreso, neppure in quota, da parte di una eventuale procedura di liquidazione controllata.

Per le valutazioni brevemente sviluppate, pare comunque di poter ravvisare una sostanziale assenza di attivo da destinare ai creditori, sia della società che personale da parte del socio, che rende di fatto addirittura anti-economica l'apertura di una procedura di Liquidazione Controllata.

Nella diversa ipotesi di concordato minore, tutti i creditori (sia della società che dell'unico socio accomandatario) verrebbero parzialmente soddisfatti mediante la finanza esterna che verrà messa a disposizione.

Si ritiene pertanto che la proposta di concordato minore, sia nell'interesse della società che del socio Sig. Margoni, permettendo di ristrutturare le esposizioni pregresse, si presenti come assolutamente più conveniente rispetto alla alternativa della Liquidazione Controllata per entrambi i soggetti.

Alla luce di quanto sopra,

SI CHIEDE

che l'III.mo Tribunale di Mantova voglia

- dichiarare l'apertura della procedura di concordato minore nell'interesse della Renè Sas di Margoni Renato & C. Sas (P.IVA 01804850202) e del socio accomandatario Sig. Margoni Renato (cf MRGRNT50D22C312S)





GIULIA PICOTTI
STUDIO LEGALE

- disporre ex art. 78, c.2, lett. d) che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei debitori o sui beni e diritti con i quali viene esercitata l'attività d'impresa e che, per lo stesso periodo, non possano essere acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio dei debitori da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, le prescrizioni rimangano sospese, le decadenze non si verifichino e la sentenza di apertura della liquidazione controllata non possa essere pronunciata.

Si allegano:

- Relazione particolareggiata gestore ex art. 76, c.2, CCII e documenti allegati alla medesima;
- Verbale notaio ex art. 120-bis CCII.

Brescia, Mantova, lì 04 febbraio 2026

Avv. Giulia Picotti

